

Istituto comprensivo "R. Viviani"

#COMUNICA@

2° numero Giornale "Vivi la Viviani" GENNAIO/FEBBRAIO 2018

Cara Preside,

Al Dirigente Scolastico dell'I.C.S. „Raffaele Viviani”
Dott.ssa Luisa De Simone

Le scrivo per metterla a conoscenza della gratitudine che noi alunni, dalle primarie alle medie, proviamo per lei. Sì, proviamo gratitudine verso di lei perché da quando siete arrivata e avete preso la mansione di dirigente scolastico, circa 2-3 anni fa, al primo incontro con le famiglie impressionaste sia genitori che alunni e sin da subito iniziammo ad intravedere del bagliore nella nostra scuola, perché fino ad allora l'avevamo sempre vista cupa e spenta. Lei accese una candela spenta ormai da anni nei cuori di tutti noi. Sicuramente lei ha la stima di tutti noi alunni per svariati motivi ma quello principale è il senso di sicurezza che tutti noi proviamo, sembra che da quando ci siete voi, noi alunni ci sentiamo più spronati ad andare a scuola per imparare cose nuove e sicuramente utili nel corso della nostra vita.

Grazie per la lettura. Distinti saluti.

Schiano Filippo Pio III M



I DIRITTI UMANI

Il 10 dicembre 2017 sono iniziati i “festeggiamenti” per il 70° anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (D.U.D.U) e dureranno fino al 10 dicembre 2018. In Italia sono numerosi gli eventi celebrativi in programma e si concluderanno con la Marcia per la pace Perugia-Assisi. Questo importantissimo anniversario coincide con il 70° anniversario della Costituzione della Repubblica Italiana avvenuto lo scorso 27 dicembre 2017.

Il Ministro dell'Istruzione, Valeria Fedeli, per festeggiare al meglio quest'anno ha deciso di consegnare in tutte le scuole una copia della Costituzione della Repubblica Italiana con un messaggio del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, a tutte gli studenti e le studentesse.

Le copie della Costituzione sono state consegnate anche nella nostra scuola e la mia classe (II M) ha iniziato a leggerne gli articoli e ha confrontarli con quelli della D.U.D.U.

La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani è un documento sui diritti individuali, firmato a Parigi il 10 dicembre 1948, la cui redazione fu promossa dalle Nazioni Unite perché avesse applicazione in tutti gli stati membri. Questa dichiarazione è un codice etico di importanza storica fondamentale: è stato infatti il primo documento a sancire universalmente (cioè in ogni epoca storica e in ogni parte del mondo) i diritti che spettano all'essere umano.

La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani è composta da un preambolo e da 30 articoli che sanciscono i diritti individuali, civili, politici, economici, sociali, culturali di ogni persona.

I diritti dell'individuo vanno quindi suddivisi in due grandi aree: i diritti civili e politici e i diritti economici, sociali e culturali. I principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana (emanata il 1 gennaio 1948) affermano l'uguaglianza di tutti gli uomini e le donne e il rifiuto della guerra. Gli Stati membri si impegnano a perseguire, in cooperazione con le Nazioni Unite, il rispetto e l'osservanza universale dei diritti umani e delle libertà fondamentali.

Per noi alunni della seconda media, “futuri cittadini”, lo studio della D.U.D.U è stato importante perché abbiamo imparato che esistono dei diritti che garantiscono la libertà di ogni persona indipendentemente dall'età, dal sesso, dalla condizione economica, dalla religione professata, dal colore della pelle o dalla propria nazionalità.

MENNITTO MORENA II sez. M

LA COSTITUZIONE ITALIANA



L'Italia è una Repubblica parlamentare. Dal 1948 la legge fondamentale della nostra Repubblica è la Costituzione in cui sono presenti diritti e doveri di ognuno. La Costituzione è formata da due parti: la prima contiene i principi generali, cioè le regole di vita dei cittadini. La seconda spiega il funzionamento dello Stato costituito dal Parlamento che esercita il potere legislativo, il governo che esercita il potere esecutivo e la magistratura che esercita il potere giudiziario.

La Costituzione contiene 139 articoli e l'ultimo dice che la Repubblica non potrà mai essere sostituita da un'altra forma di governo.

Classi V sez.C-D



Sergio Mattarella, presidente della Repubblica ha invitato noi studenti a conoscere e capire che cos'è e cosa c'è scritto nella nostra Costituzione.

Ci spiega che non è solo un insieme di norme giuridiche ma è la base dei diritti e dei doveri di ogni cittadino e ognuno deve fare la sua parte per farla rispettare da tutti.

Il presidente della Repubblica vuole darci una spinta per la nostra vita e ci dice, in particolare, che la scuola è maestra di vita e noi siamo i **FUTURI PROTAGONISTI.**

Classi V sez.C-D

**USCITA DIDATTICA A ROMA:
VISITA A PALAZZO MADAMA 14/02/2018
SENATORI PER UN GIORNO**



Mercoledì 14 febbraio, finalmente è arrivato il giorno che tanto aspettavamo, l'uscita didattica al Palazzo Madama a Roma.

Ci siamo svegliati molto presto, non vedevamo l'ora che si facessero le 7:30 per partire.

Arrivati vicino al pullman, dove c'erano le maestre ed il collaboratore ad aspettarci, ci siamo riuniti e siamo partiti.

Durante il viaggio per far passare il tempo abbiamo ascoltato la musica e poi ci siamo messi a salutare le auto che passavano.

Poi ad un tratto ha iniziato a nevicare e siamo rimasti meravigliati dalla bellezza dei campi su cui si adagiava la neve.

Alle 11:15 circa ci siamo fermati all'autogrill per fare colazione e la maestra ha comprato i biscotti per tutti.

Intorno a mezzogiorno l'autobus ci ha fermati e siamo scesi nei pressi di Piazza Venezia e a piedi abbiamo raggiunto Palazzo Madama.

Una volta passati sotto il controllo della polizia, ci siamo trovati in un cortile meraviglioso, tutto ricoperto di marmo bianco con un'enorme statua al centro, realizzata nel 1972.

Il commesso del Senato della Repubblica ci ha accolto e ci ha fatto visitare le varie sale spiegando il loro valore, come la sala Struzzo e la sala Maccari, ma quella che più ci ha colpito è stata l'aula dove si riuniscono i senatori. La stanza era enorme, tutta rossa; noi eravamo seduti nell'ala destra rispetto al Presidente. Abbiamo preso posto sulle poltrone dei senatori. È stato molto divertente, perchè ci sembrava di essere dei politici.

Una volta usciti dal palazzo siamo andati a pranzare al Mc Donald's e abbiamo visitato un po' la città. Abbiamo lanciato le monetine nella fontana di Trevi esprimendo i nostri desideri.

Tutto era bellissimo e antico e c'erano tantissime persone.

Nel pomeriggio siamo andati via e il viaggio è stato molto lungo, però abbiamo cercato di non annoiarci giocando tra noi.

Una volta arrivati c'erano i nostri genitori ad aspettarci ed anche se eravamo molto stanchi eravamo tutti felici per la giornata trascorsa.

Classi V sez.C-D



CLIL A SCUOLA



In occasione della giornata dell' OPEN DAY, abbiamo realizzato un lavoro sull'Unione Europea insieme alla professoressa di geografia, Fedele Rosa e della metodologia CLIL, Ugliano Romina. Come primo step abbiamo fatto delle ricerche sui vari simboli dell'U.E., cioè il motto, la bandiera, l'inno e la giornata dell' U.E. Successivamente abbiamo effettuato delle registrazioni audio in lingua inglese dei testi selezionati e, infine, abbiamo creato una presentazione in Power Point. Questo lavoro è stato molto divertente e allo stesso tempo formativo poiché ci ha permesso di approfondire le nostre conoscenze, sia della nazione in cui viviamo, sia della lingua inglese.

GLI ALUNNI DELLA II sez. C

MANILA DI FUSCO

MICHELA ARENA

MASCIA TROIANI

NAPOLI: RELIGIONI A CONFRONTO

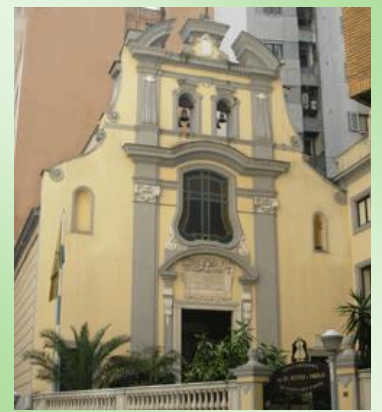
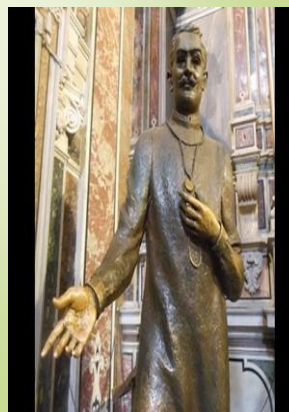
Che piacere per noi alunni della IICC partecipare a una nuova visita didattica nella nostra splendida Napoli! Il 10 gennaio di questo nuovo anno, la nostra classe ha partecipato alla visita dal tema "Religioni a confronto". Che sarà mai? Cosa vedremo? Sarà interessante? Tante domande, un sacco di dubbi, ma non ci siamo tirati indietro. Avete mai visto una chiesa greco-ortodossa? E una sinagoga ebraica? Bene, noi abbiamo avuto la possibilità di vederle e proprio nella nostra città.

Prima sosta: chiesa del Gesù Nuovo, bellissima chiesa in stile barocco, in una piazza davvero suggestiva. La nostra guida, Silvana, ci ha riassunto per brevi tratti la nostra fede cattolica. Partendo poi dalla devozione che noi partenopei mostriamo nei confronti dei santi, ci ha chiarito che solo Dio può fare miracoli e che i santi sono nostri intermediari presso di Lui. Ci ha mostrato l'altare che ospita le spoglie mortali di Giuseppe Moscati, medico santo, protettore degli ammalati e degli studenti. Abbiamo appreso, grazie a tutti gli ex voto, di quante guarigioni Dio ha operato grazie alla sua intercessione.

Ci siamo poi spostati in un altro luogo e abbiamo visitato una chiesa greco-ortodossa. Ci siamo sentiti un po' spaesati, in dubbio se fare o no il segno della croce. Può sembrare strano, ma in effetti una delle cose che abbiamo appreso è il differente modo di fare il segno della croce. Gli ortodossi lo fanno unendo tre dita della mano destra, che appoggiano sulla fronte, sul petto e sulla spalla destra prima e quella sinistra poi. Più strano ancora ci è sembrato il fatto che battesimo, cresima e comunione si impartiscono tutti insieme in un solo giorno, anche poco dopo la nascita (niente catechismo, preghiere e formule da imparare quindi!). Il battesimo si celebra per immersione totale come per Cristo nel Giordano. La messa domenicale, dalla durata di ben tre ore, si celebra in greco bizantino, un incrocio tra greco antico e moderno. Abbiamo notato che l'altare è un posto separato da un muro ornato da icone e riservato al solo sacerdote, che può essere anche sposato.

Ultima tappa: la sinagoga ebraica di Napoli. In un vicolo nei pressi della nota Piazza dei martiri, in un antico palazzo, piantonato da due militari con tanto di mitra, ecco la sinagoga. Un appartamento al primo piano trasformato in luogo di culto. I ragazzi hanno indossato dei cappellini in segno di rispetto. Le donne, esonerate dall'obbligo di coprirsi il capo, non sono tenute ad assistere alle cerimonie in quanto già considerate pure. Se vogliono partecipare alla preghiera del Sabato devono accomodarsi al piano superiore separate dai maschi. La lettura della legge è in lingua ebraica ed è fatta da tre persone. Una gentile signora ebrea ci ha illustrato il culto giudaico, ci ha detto che non ci sono simboli nella religione ebraica e che tutto ruota intorno alla "Legge". Sono stati gli altri con volontà discriminatoria a imporre la stella giudaica agli ebrei. Abbiamo posto tante domande e con chiarezza e garbo la nostra ospite ci ha risposto. Qualcuno di noi ha poi fatto riferimento ai due militari che presiedevano l'entrata e ci è stato chiarito che ancora oggi gli ebrei sono vittime di odio irrazionale e anche la piccola comunità napoletana si sente minacciata. Quando siamo usciti abbiamo visto disegnato sui muri simboli nazisti e scritte che offendano la dignità umana. È stato davvero triste pensare a persone, cittadini, italiani come noi, discriminati per la loro religione, in un Paese come il nostro in cui la Costituzione garantisce la pari dignità sociale e la libertà di culto (art. 3; art. 8).

Marika Pantè
III sez. C





eTwinning

eTwinning offre una piattaforma per lo staff (insegnanti, dirigenti scolastici, bibliotecari, ecc...) delle scuole dei paesi partecipanti per comunicare, collaborare, sviluppare progetti e condividere idee; in sintesi, partecipare alla più entusiasmante community europea di insegnanti.

eTwinning è il gemellaggio elettronico tra scuole europee, un nuovo strumento per creare grazie all'applicazione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione. Essa è l'iniziativa principale dell'Unione Europea di **eLearning**.

Noi alunni della scuola Raffaele Viviani stiamo partecipando al progetto "My pet, my life" con alunni di alcune scuole della Turchiacom i quali comunichiamo in lingua inglese: "It's very beautiful!". Tutti noi "love" i nostri animali domestici e gli animali in generale. Sulla piattaforma disegnamo e scriviamo brevi testi in inglese sul tempo trascorso con i nostri "pets", li descriviamo e inviamo foto dei nostri cuccioli. Alla fine, l'insieme di queste pagine daranno origine a un opuscolo. Questo lavoro ci renderà più sensibili e attenti ai nostri amici a quattro zampe e ci farà capire che gli animali e l'ambiente vanno rispettati; inoltre confrontandoci con i nostri amici virtuali miglioreremo il nostro "English".

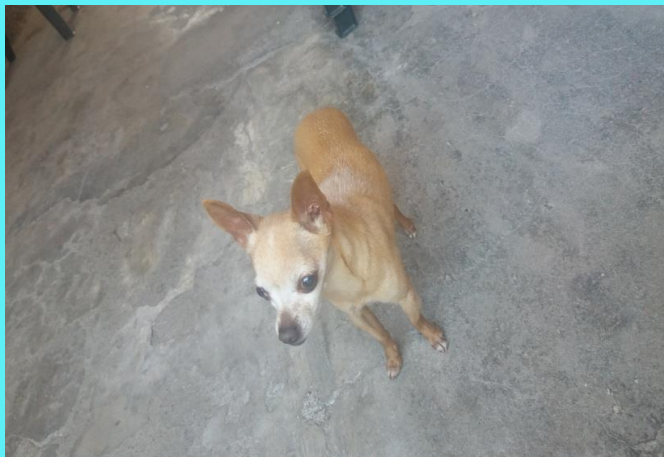
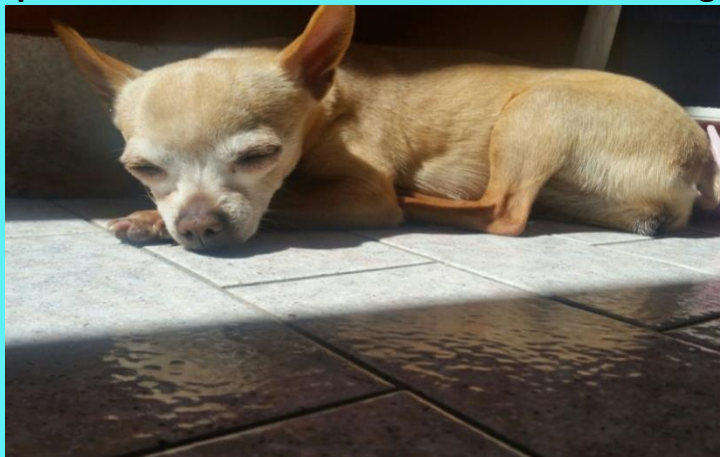
Ecco una breve descrizione del "my pet", my dog:



A MEMORABLE DAY WITH MY DOG



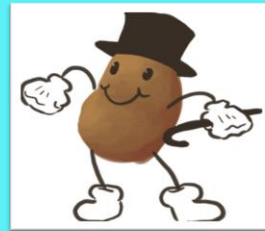
Sara is a fantastic and beautiful dog. She is a chihuahua and she's very very small. She's a present for me. Sara has got a small nose, a small tail, small pointed ears and bulging black eyes. Last weekend I spent a very memorable day with my dog Sara. That day we went to the mountain and Sara was always with me, she never left me. I enjoyed those moments she was very kind and cuddly with me. Sara is often aggressive but she is sometimes very sweet, too. During the lunch, she was near me, we played together on the grass and then she slept next to me. That was my best day spent with her. Sara is the most beautiful dog in the world!



MARIA LA MONTAGNA CLASSE II sez. D

LE MERCI CHE VENGONO DALL'AMERICA

Con la conquista dell'America in Europa arrivarono tantissime merci nuove e ricchezze. In Europa vengono portate nuove piante: la patata, il mais, il pomodoro, il peperone, il fagiolo, il cacao, la fragola, la vaniglia, la zucca ecc... .



CRISTOFORO COLOMBO

Cristoforo Colombo è stato un capitano e navigatore italiano, cittadino della Repubblica di Genova, famoso per i suoi viaggi che portarono alla colonizzazione europea delle Americhe. All'inizio si pensava che la Terra era formata da tre continenti, Asia, Africa ed Europa. Tolomeo disegnò la circonferenza della Terra minore rispetto alla realtà. Tale errore portò a Cristoforo Colombo la scoperta dell'America detta anche "Nuovo Mondo", nel 1492.



LA FUNZIONE DEGLI ALIMENTI

Gli alimenti, a seconda dei principi nutritivi e delle loro relative funzioni, si suddividono in: plastici, energetici, regolatori, protettivi e di riserva.

FUNZIONE PLASTICA

La funzione plastica fornisce il materiale cellulare per sviluppare l'organismo durante la crescita.

Gli alimenti plastici sono quelli ricchi di proteine: latte e derivati, carne, pesce e uova.



FUNZIONE REGOLATRICE



La funzione regolatrice apporta gli elementi indispensabili alle reazioni biochimiche che avvengono nell'organismo, fondamentali per la nostra vita. Questa funzione viene svolta da vitamine, sali minerali ed acqua.

FUNZIONE ENERGETICA

La funzione energetica mantiene costante la temperatura del corpo, e dà l'energia per compiere movimenti. Questa funzione viene svolta da lipidi e glucidi.



FUNZIONE DI RISERVA

La funzione di riserva provvede all'accumulo di una certa quantità di materiali di riserva, da utilizzare in caso di necessità e bisogno.

FUNZIONE PROTETTIVA

La funzione protettiva fornisce sostanze di protezione e di resistenza specialmente contro le infezioni.

OPEN DAY

Giovedì 21 dicembre 2017, nella nostra scuola, "I.C.S. Raffaele Viviani" si è tenuto l'open-day scolastico in pieno clima natalizio. Noi alunni della scuola secondaria di primo grado abbiamo realizzato compiti di realtà per mostrare le competenze acquisite in questo primo periodo dell'anno scolastico. In particolare, noi della classe Terza D, siamo stati impegnati, le settimane precedenti il giorno dell'open-day, nella costruzione di una mappa concettuale. Con l'aiuto del prof. di tecnologia, abbiamo scoperto e usato un programma specifico: Coggle. La nostra mappa concettuale, è stata centrata su un tema che ci vede protagonisti: "Pianeta Adolescenza ". Il tema dell'adolescenza è stato affrontato in tutti i suoi aspetti: dal punto di vista della crescita fisica, emotiva e conflittuale. L'aspetto che ci ha più coinvolti è stato quello riguardante l'amore alla nostra età. Attraverso la lettura e la recitazione in lingua originale degli aforismi amorosi di Shakespeare e J. Prévert e frasi tratte da testi di canzoni dei giorni nostri, abbiamo compreso come questo sentimento sia senza spazio e senza tempo. Illustrare la mappa ai genitori convenuti all'incontro pomeridiano è stato davvero coinvolgente e abbastanza semplice perché ci ha visto protagonisti. Abbiamo fortificato le nostre conoscenze informatiche e linguistiche, siamo riusciti a superare l'ansia di parlare in pubblico, e fortificato lo spirito di gruppo. Tutto il lavoro svolto in modo interdisciplinare, utile anche per le nostre valutazioni quadrimestrali, ci ha anche proiettato all'esame di stato che noi di terza dobbiamo affrontare quest'anno.

**FRANCESCA ADAMO, VINCENZA BATTISTA, JENNIFER BELARDO,
MARTINA TARTAGLIA III sez. D**

Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario...

[Primo Levi]

GIORNATA DELLA MEMORIA 27-01-2018

POESIA

NOTTE SENZA STELLE

Ero un uomo libero...
quando incontrai il
pregiudizio
che mi donò
una stella gialla...
Segui l'odio
che armò di bastone
la mano amica.
Infine giunse la persecuzione
che mi rubò la libertà.

Ero una donna felice...
fui derisa e umiliata da coloro
che mi tolsero tutto...
finanche i lunghi capelli.
urlavano sul mio volto
emaciato
in una lingua dura e strana...
Avevano il cuore di pietra e
bugie nella testa ...
mi picchiavano forte
se non correvo lesta verso la
morte...

Ero una bambina...
qualcuno non volle che io
crescessi...
mi tatuò un numero sul
braccio...
e mi ripeté ossessivamente:
"Tu vali meno di niente!"
Entrai a piedi nudi
in quel forno...
le scarpe le lasciai a voi
a futura memoria...
In una notte senza stelle,
le mie ceneri libere
volarono più in alto del
dolore...
per approdare in un'alba di
luce raggianti...

Prof. Gennaro De Falco



**DELLE CAVE GIUSEPPE
IV sez. C**

Riflessioni sui film visti in classe

„Il bambino con il pigiama a righe” e „La vita è bella”

Bruno, tornando a casa, trovò Maria la cameriera, intenta a preparare le valigie. Bruno le chiese il perchè, ma ella non rispose. In quel momento arrivò la madre che gli spiegò tutto. Appena Bruno arrivò nella nuova casa, ad Auschwitz, si rese subito conto che era l'esatto contrario della casa di Berlino. Dopo aver replicato sul fatto del trasferimento, Bruno fu mandato ad aiutare la cameriera con i bagagli e le chiese nuovamente la sua opinione, ma ella non la diede; Bruno andò nella camera della sorella, Gretel, la quale stava pettinando la sua collezione di bambole. Bruno le raccontò che i bambini lì ad Auschwitz erano molto strani, la sorella chiese di quali bambini stesse parlando e lui le disse tutto ciò che aveva visto. Intanto in questo periodo a casa di Bruno è sempre più presente un soldato del padre, con il quale la sorella fa un po' la gatta morta. Un giorno Bruno volle esplorare i dintorni di casa sua e per caso si imbattè in un campo di concentramento e vide un bambino con un pigiama rigato e un numero sul petto.

Il bambino si chiamava Shmuel, era polacco e aveva la stessa età di Bruno. Dopo una serie di incontri ai due venne la brillante idea di far entrare Bruno nel campo di concentramento e così il giorno seguente Shmuel procurò un pigiama e un cappellino a Bruno, invece Bruno portò una pala per entrare. Una volta entrati cercarono il padre di Shmuel, però, i soldati chiamarono tutti per una doccia. Invece a casa di Bruno erano tutti nel panico perchè non riuscivano a trovarlo, però poi scoprirono dove era andato grazie a una serie di indizi. Una volta arrivati nel campo di concentramento la madre, il padre insieme alla sorella trovarono Bruno morto, perchè quella non era una semplice doccia, lì mettevano dei gas tossici per far morire gli Ebrei.

Antonio De Simone
V sez. D

Il 25 gennaio in classe abbiamo discusso sul giorno della memoria ricordando gli Ebrei perseguitati da Hitler.

Io dicevo che Hitler era un uomo malvagio, Miriam diceva che perseguitare gli Ebrei era una cosa sbagliata.

Ognuno di noi diceva quello che pensava riguardo questa pagina della storia bruttissima.

La maestra ci ha fatto vedere un film dal titolo „La vita è bella”. Questo film parla di una famiglia di Ebrei: mamma, papà e figlio che vengono portati in un campo di concentramento ed il papà del bambino fa credere a suo figlio che quello che stava succedendo era un gioco e lui riuscendo a rispettare tutte le regole avrebbe ricevuto in premio un carro armato.

Io ho capito da questo film e dalle cose che ci ha spiegato la maestra che gli Ebrei sono state delle persone molto sfortunate e che gli uomini come Hitler non dovrebbero più esistere.

Alterio Gaetano IV sez. C

LE PERSECUZIONI DI OGGI

Le persecuzioni sono l'insieme delle azioni di forza e di lotta contro una minoranza religiosa, politica ed etnica.

Le persecuzioni di oggi riguardano principalmente la religione, infatti la comunità cristiana è perseguitata in molti paesi del mondo. Le persecuzioni avvengono con attacchi a singoli fedeli, attentati in luoghi di culto o restrizioni governative che impediscono la pratica religiosa. I due continenti nei quali le persecuzioni contro i cristiani sono più presenti sono l'Africa e l'Asia. La popolazione cristiana in alcuni paesi sta diminuendo e ha portato molte persone ad emigrare o a convertirsi con forza all'Islam.

Classi V sez. C-D

Cronaca della visita guidata al Palazzo Reale e teatro San Carlo di Napoli

Il 23 febbraio io e i miei amici di classe siamo andati in gita al Palazzo Reale e teatro San Carlo. Siamo partiti alle 8:45 e siamo tornati alle 13:15 e appena arrivati pioveva molto.

Arrivati al Palazzo Reale, la nostra guida ci ha detto che sua maestà la regina Maria Carolina era arrabbiata perchè suo marito, il re Ferdinando IV di Borbone, la lasciava sempre da sola a casa perchè lui andava sempre a caccia. Allora la guida ci ha detto che sua maestà aveva nascosto il tesoro di suo marito e noi dovevamo cercare gli indizi nelle varie stanze del Palazzo.

Il primo indizio si trovava nel teatrino di corte, il secondo nella stanza delle candele, il terzo nella stanza degli arazzi e l'ultimo nella sala del trono.

Al termine della caccia al tesoro abbiamo trovato un piccolo scrigno con all'interno monete di cioccolata che la guida ha gentilmente distribuito.

Successivamente siamo andati al bar „Scaturchio” a consumare la colazione a sacco e poi siamo andati al teatro San Carlo.

Le pareti del teatro erano dorate e sul telo c'era il simbolo dei Borbone.

Questa gita è stata stupenda e spero di tornarci presto.

Ferraro Antonia
IV sez. C

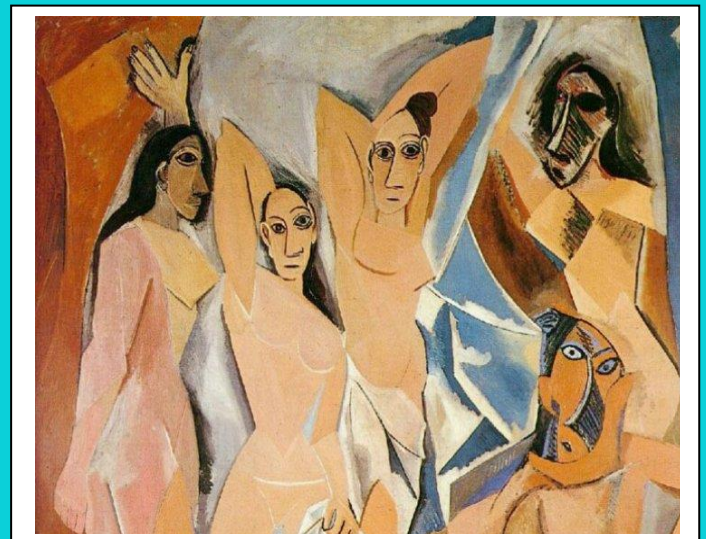
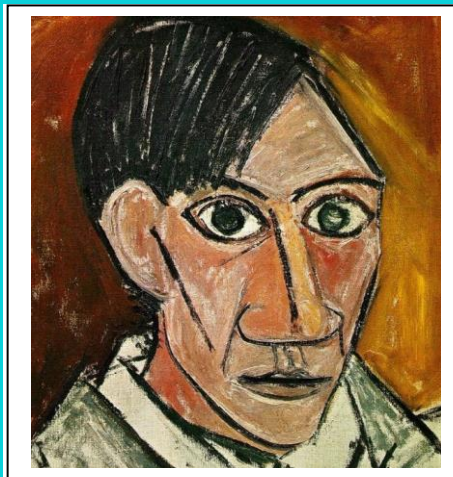


Spazio alla Creatività...

Pablo Picasso

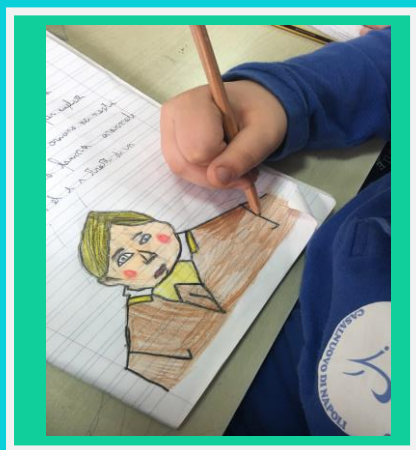
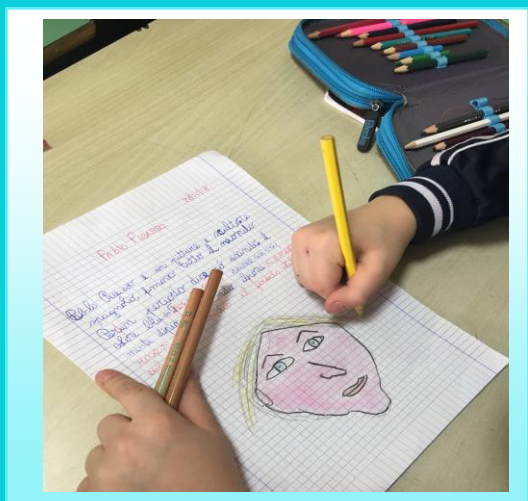
Pablo Picasso è stato il leitmotiv di una pagina didattica presentata agli alunni delle classi terze e quinte A/B del plesso Casarea! Artista di fama mondiale considerato uno dei protagonisti assoluti della pittura del XX secolo. Picasso ha lasciato un segno indelebile nella storia dell'arte mondiale per essere stato il fondatore del cubismo. Da qui i bambini hanno iniziato un percorso di conoscenza esperienziale attraverso l'osservazione analitica di alcune famosissime opere : „Les demoiselles d'Avignon”, l'autoritratto dello stesso autore e „Guernica” (1937) in cui si evince il bisogno di mostrare il suo disdegno verso le azioni dell'umanità in seguito al bombardamento dell'anonima città, appunto, Guernica.

Gli alunni sono stati invitati ad estrapolare, dall'osservazione del dipinto, il significato degli elementi che racchiudono i canoni del cubismo. Le svariate risposte degli allievi hanno permesso di comprenderne il vero significato dell'opera in una chiave di lettura del tutto ingenua, spesso però particolarmente creativa e personale ma corretta nei contenuti del vero significato: il lampadario rappresenta "l'interno di una casa" ed un uomo che grida dalla finestra richiama la vita esterna, la candela sottolinea la regressione dell'umanità, l'immagine della mamma che piange il figlio morto rappresenta il dolore e la disperazione, il fiore al centro delinea la speranza rimasta all'umanità!



Dalla teoria alla pratica il passo è stato piuttosto breve: gli alunni, dopo un'attenta analisi, hanno "imitato" i tratti grafici dello stile e la tecnica del cubismo in una forma del tutto nuova, curiosa, ludica e gioiosa! Attratti dal bizzarro modo di disegnare con "linee spigolose ed angolose" ogni allievo, ha realizzato un elaborato - autoritratto di Pablo Picasso - imitando e sperimentando il cubismo con forme geometriche armoniosamente "assemblate e miscelate" da un effetto cromatico che, sul piano artistico, ha prodotto un'opera originalissima, creativa e personalizzata!
Una riflessione a voi giovani lettori:

TUTTI I BAMBINI SONO ARTISTI. LA QUESTIONE È RIMANERE ARTISTI MENTRE SI CRESCE!



CLASSI TERZE/QUINTE A-B

Poesie scritte dai bambini



Il vento birichino

Il vento è arrivato all'improvviso
soffiando forte sul mio viso,
scompigliando i capelli
e rompendo gli ombrelli.
Mi fermo a guardare
gli alberi son pronti a danzare,
volano le foglie tutte
in fondo sembra che
giochino a girotondo.

Bottino Alessandra
V sez. D

Il vento

Arriva il vento che pazzerello
si comporta come un monello.
strappa il giornale che tiene in mano
e manda i capelli lontano lontano.

Si sente, apre le porte
e le sbatte forte forte.
A lui piace far dispetti
e con forza piega gli alberetti.
Fa volare i cappelli
e rovescia gli ombrelli.
Soffia e scaccia i nuvoloni
e porta con sé tanti polveroni.

Rea Gennaro
V sez. D

La neve

È inverno. Tic tac.
L'orologio suona i suoi rintocchi
soffici e bianchi fiocchi
cadono dal magico cielo
ricoprendo tutto di morbido gelo.
Scendono in piazza grandi e bambini
con guanti, sciarpe e cappellini
ed ecco spuntar pupazzi felici
come giganti in cerca d'amici.
Cara mia neve scendi di più
e rallegra i cuori di noi quaggiù
continua a scendere candida e lieve
ricopri tutto mia bella neve.

Fornaro Francesco
V sez. D